

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-777 del 11/02/2026
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 515 del 30-01-2025, intestata alla ditta Coating Tech R.E. srl, impianto sito in Comune di Cadelbosco Sopra (RE), via Tasso n. 26-28-30-32 - Modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2026-804 del 11/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno undici FEBBRAIO 2026 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 38463-2025

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 515 del 30-01-2025, intestata alla ditta Coating Tech R.E. srl, impianto sito in Comune di Cadelbosco Sopra (RE), via Tasso n. 26-28-30-32 - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamati

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- in particolare l'articolo 29-nonies "modifica degli impianti o variazione del gestore", che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale.

richiamate altresì:

- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- la determinazione di Giunta Regionale n. 373 del 10-01-2025 "Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 2124/2018";
- il BRef "Energy efficiency" di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet "eippcb.jrc.es", formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

premesso che con Determinazione dirigenziale n. 515 del 30-01-2025 è stata rilasciata alla ditta Coating Tech R.E. srl l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), a seguito di aggiornamento per modifica sostanziale e unione atti, per l'esercizio dell'attività di cui al codice 2.6 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Cadelbosco Sopra (RE), via Tasso n. 26-28-30-32;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 18-12-2025 (prot. n. 226574 del 18-12-2025), con cui la ditta rende nota l'intenzione di:

- 1) potenziare l'impianto di trattamento acque reflue, aggiornare di conseguenza la planimetria degli scarichi;
- 2) aggiornare la disposizione dei rifiuti all'interno dello stabilimento e la posizione delle materie prime utilizzate nelle lavorazioni Geomet, aggiornando la relativa planimetria;
- 3) aggiungere materie prime in uso negli impianti Geomet e modificare la compilazione del registro delle materie prime relative al civico 30;
- 4) aggiornare il lay out delle vasche di trattamento;
- 5) aggiornare la planimetria delle sorgenti di rumore;
- 6) modificare il piano di monitoraggio e controllo con inserimento di controllo mensile della quantità di acque immesse in ricircolo

preso atto che, in merito alle richieste precedenti, la Ditta specifica che:

- vengono introdotte le seguenti modifiche all'impianto di trattamento delle acque:

Sezione di trattamento acque reflue di zincatura

- impiego della vasca n. 17 da 13 m³, in aggiunta alla n. 18 da 20 m³, per l'accumulo delle acque di prima pioggia; dal pozzetto di raccolta 19 (ingresso acque reflue impianti Zincatura), le acque sono inviate alla fase di accumulo (vasca n. 32) e successivamente a due vasche di regolazione di pH (acidificazione) poste in sequenza (n. 33 e n.15 da 20 m³), per migliorare i rendimenti del trattamento e consentire un miglior controllo del flusso di processo;
- la fase di coagulazione/neutralizzazione effettuata nelle vasche di reazione (vasche n. 3) prevede, oltre all'impiego di calce, carbone, solfuro e polielettrolita, anche l'aggiunta di acido solfammonico, quale additivo per migliorare l'eliminazione dei composti azotati;

Sezione di trattamento acque reflue Zinco-Nichel

- Rispetto a quanto già autorizzato, nell'impianto di trattamento è stata inserita una vasca (n. 37) per l'accumulo delle acque emunte da pozzo e impiegate per il controllavaggio delle resine. Tali acque, saranno poi inviate alla vasca n.30;
- la Ditta comunica l'aggiunta delle seguenti materie prime per le lavorazioni Geomet:
 - Sgrassante alcalino MAXCLEAN S 108 TF o altre alternative commerciali equivalenti
 - Graniglia di acciaio sferico
 - Geomet 321 e equivalenti
 - Sigillanti della serie Plus (M o VL o altri equivalenti)

In base alle schede di sicurezza inviate dalla Ditta, i prodotti sigillanti sopracitati non contengono solventi e sarà possibile non registrarne i consumi nel registro materie prime relativo al civico 30 (vedi modifica della prescrizione n. 24 del paragrafo D2.4 Emissioni in atmosfera).

- Nell'assetto attuale, la ditta intende continuare a smaltire come rifiuti le acque reflue della linea Zn-Ni per garantire il rispetto dei limiti allo scarico. Esse saranno accumulate nella vasca n.30 (capacità 2,7 m³) e conferite ad azienda esterna autorizzata alla gestione rifiuti con una frequenza elevata, come già di prassi nel 2025. La Ditta ha inviato documentazione integrativa nella quale precisa che incrementerà le capacità di stoccaggio di tali rifiuti, con codice EER 110198, i quali, una volta piena la vasca n. 30, saranno raccolti in ulteriori 2-3 cisternette da 1 m³, posizionate nell'area cortiliva nei pressi del depuratore;

considerato che con nota prot. n. 7182 del 15-01-2026 sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata dalla ditta, inviate successivamente ed acquisite da ARPAE al prot. 18083 del 29-01-2026 e prot. 23682 del 06-02-2026.

Preso atto che vengono aggiornate le seguenti planimetrie:

- Allegato 3B - Planimetria della rete idrica fognaria;
- Allegato 3C - Planimetria deposito rifiuti;
- Allegato 3D - Planimetria delle materie prime;
- Allegato 3E - Planimetria Sorgenti di rumore;

acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Reggio Emilia – prot. 24185 del 09-02-2026, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto;

ritenuto necessario modificare tali elementi nell'AIA vigente;

verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra. In particolare, i layout dei singoli impianti con la sequenza delle vasche riportati a pag. 15 dell'AIA vigente sono così sostituiti:

Sequenza vasche statico zincatura e zinco-nichel

							N	TIPOLOGIA	VOL (L)	N° POS	AS P	RIS C		N	TIPOLOGIA	VOL (L)	N° POS	ASP	RISC						
														45	ZINCO NICHEL	1283 4	2	SI							
							22	RECUPERO						44	ZINCO NICHEL	1283 4	2	SI							
							21	RECUPERO						43	ZINCO NICHEL	1283 4	2	SI							
							20	ZINCO ALCALINO 2 POS	10881	2	SI			42	ZINCO NICHEL	1283 4	2	SI							
							19	ZINCO ALCALINO 2 POS	10881	2	SI			41	ZINCO NICHEL	1283 4	2	SI							
N	A	TIPOLOGI	VOL (L)	N°	ASP	RISC	18	ZINCO ALCALINO 2 POS	10881	2	SI		P	40	RECUPERO	4352	1			P					

						17	ZINCO ALCALINO 2 POS	10881	2	SI		A	39	RECUPERO	4352	1		A					
	MAGAZZIN O TELAI		12			16	ZINCO ALCALINO 2 POS	10881	2	SI		S	38	LAVAGGIO				S					
	TRASLATOR E					15	ZINCO ACIDO	17186	3	SI		S	37	LAVAGGIO				S	50	DISSOLU ZIONE	5000		
	MAGAZZIN O TELAI		4			14	LAVAGGIO					E	36	ATTIVAZIO NE	4910	1	SI	E	49	DISSOLU ZIONE	5000		
	TRASLATOR E					13	ATTIVAZIO NE	4910	1	SI		R	35	ATTIVAZIO NE	4910	1	SI	R					
	MAGAZZIN O TELAI		5			12	RECUPERO	4352	1	SI		E	34	PASSIVAZIO NE	4352	1	SI	E					
	TRASLATOR E					11	RECUPERO	4352	1	SI		L	33	PASSIVAZIO NE	4352	1	SI	L					
	MAGAZZIN O TELAI		4			10	SGRASSATU RA EL			1	SI	L	32	PASSIVAZIO NE	4532	1	SI	L					
	TRASLATOR E					9	SGRASSAT URA EL	5412		1	SI	A	31	LAVAGGIO				A					
48	SIGILLANT E	4129				8	LAVAGGIO						30	PASSIVAZIO NE	4352	1	SI						

	LAVAGGIO TELA					7	RECUPERO		1				29	PASSIVAZIO NE	4352	1	SI	
	FORNO				SI	6	DECAPAGG IO	4631	1	SI			28	LAVAGGIO				
	FORNO				SI	5	DECAPAGG IO	4966	1	SI			27	LAVAGGIO				
46	SIGILLANT E	4129				4	DECAPAGG IO	4631	1	SI			26	ANTIRUGGI NE		1	SI	
47	SIGILLANT E	4129				3	ULTRASUO NI		1				25	LAVAGGIO				
	SOFFIAGGI O					2	LAVAGGIO			SI			24	PASSIVAZIO NE	4631	1	SI	
						1	PRESGRAS SATURA CH	10602	2	SI	SI		23	LAVAGGIO				
	TRASLATORE						TRASLATORE											
	SCARICO																	
	SCARICO																	
TESTA DELL'IMPIANTO																		

Sequenza vasche roto 1

N	TIPOLOGIA	VOL (L)	N° POS	ASP	RISC		N	TIPOLOGIA	VOL (L)	N° POS	ASP	RISC		N	TIPOLOGIA	VOL (L)	N° POS	ASP	RISC
	CARICATORE (TESTA DELL'IMPIANTO)																		
1	PRESGRASSATURA	1000	1	SI	SI		32	LAVAGGIO						16	ZINCO ALCALINO	10000	10	SI	
2	PRESGRASSATURA	1000	1	SI	SI		31	LAVAGGIO						15	ZINCO ALCALINO	10000	10	SI	
3	PRESGRASSATURA	2000	2	SI	SI		30	ANTIRUG/PASSIV AZIONE	1000	1	SI			17	LAVAGGIO				
4	LAVAGGIO						29	PASSIVAZIONE	1000	1	SI			18	LAVAGGIO				
5	LAVAGGIO						28	PASSIVAZIONE	1000	1	SI								
6	DECAPPAGGIO	2000	2	SI			27	PASSIVAZIONE	1000	1	SI								
7	DECAPPAGGIO	2000	2	SI			26	PASSIVAZIONE	1000	1	SI								
8	LAVAGGIO						25	LAVAGGIO											

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

9	LAVAGGIO					24	PRE PASSIVAZIONE	1000	1	SI	
10	LAVAGGIO					23	PRE PASSIVAZIONE	1000	1	SI	
11	SGRASSATURA	1000	1	SI		22	ZINCO ACIDO	2000	2	SI	
12	SGRASSATURA	1000	1	SI		21	ZINCO ACIDO	1000	1	SI	
13	LAVAGGIO					20	LAVAGGIO				
14	LAVAGGIO					19	NEUTRALIZZAZIO NE	1000	1	SI	
TRASLATORE (FONDO DELL'IMPIANTO)											
						33	VASCA DISSOLUZIONE	2500			
						34	VASCA DISSOLUZIONE	1500			

Sequenza vasche roto 2

N	TIPOLOGIA	VOL (L)	ASP	RISC
	TRASLATORE			
1	LAVAGGIO			
2	LAVAGGIO			
3	LAVAGGIO			
4	PASSIVAZIONE	800	SI	
5	PASSIVAZIONE	800	SI	
6	LAVAGGIO A CASCATA			
7	LAVAGGIO A CASCATA			
8	PRESGRASSATURA	1600	SI	SI
9	LAVAGGIO			
10	DECAPPAGGIO	5000	SI	
11	LAVAGGIO			
12	SGRASSATURA	800	SI	
13	LAVAGGIO			
14	ATTIVAZIONE	800	SI	
15	LAVAGGIO			
16	LAVAGGIO A CASCATA			
17	ZINCO NICHEL	8000	SI	
18	FINITURA	300		
19	VASCA DI DISSOLUZIONE	4000		

Sequenza vasche roto 3

N	TIPOLOGIA	VOL (L)	ASP	RISC
	TRASLATORE			
1	LAVAGGIO			
2	PASSIVAZIONE	800	SI	
3	LAVAGGIO			
4	LAVAGGIO			

5	PASSIVAZIONE	800	SI	
	LAVAGGIO A			
6	CASCATA			
7	PRESGRASSATURA	1600	SI	SI
8	LAVAGGIO			
9	DECAPPAGGIO	6000	SI	
10	LAVAGGIO			
11	SGRASSATURA	800	SI	
12	LAVAGGIO			
13	NEUTRALIZZAZIONE	800	SI	
14	LAVAGGIO			
15	LAVAGGIO			
16	ZINCO NICHEL	12000	SI	
17	FINITURA	300		

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- **al paragrafo D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA è aggiunta la seguente prescrizione:**

3) Nel momento in cui l'azienda volesse procedere allo scarico delle acque reflue prodotte dalla linea Zn-Ni, qualora il sistema di trattamento le renda idonee allo scarico in pubblica fognatura, l'attivazione dello stesso dovrà essere preventivamente autorizzato con modifica di AIA.

- **la prescrizione n. 24 del paragrafo D2.4 Emissioni in atmosfera è così sostituita:**

24) I consumi mensili di prodotti vernicianti (geomet) utilizzati, validati dalle relative fatture d'acquisto, devono essere annotati su apposito registro con pagine numerate e bollate a cura di Arpae e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione dei competenti organi di controllo.

- **nel Piano di monitoraggio e controllo del paragrafo D3 - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO è aggiunta la seguente riga:**

Fattori di processo / ambientali	Parametro gestionale	Sistemi di misura	Sistemi di registrazione	Frequenza del controllo	
				Gestore	Autorità di controllo

SCARICHI E BILANCIO IDRICO	Riciclo delle acque reflue depurate	Contatore volumetrico	Registro cartaceo/elett ronico delle misure	Mensile	In ispezione programmata con verifica volumi
---	---	--------------------------	--	---------	---

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 515 del 30-01-2025 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
 Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
 (Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.